



Università degli Studi di MESSINA

OBIETTIVO: DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

AZIONE: Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale, con le seguenti caratteristiche, ferme restando l'autonomia scientifica e gestionale dei federati nel quadro delle risorse attribuite

LINEA DI INTERVENTO: Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

L'Università di Messina è impegnata da tempo ad esplorare le opportunità di realizzazione di accordi con gli Atenei più prossimi per l'attuazione di servizi comuni. In particolare, in data 8 novembre 2013, presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, è stata istituita la Rete dei Direttori Generali delle seguenti Università statali, accomunate da specifica contiguità territoriale: della Basilicata (UniBAS), della Calabria (UniCAL, UniCZ, UniRC), della Puglia (PolIBA, UniBA, UniFG, UniSALENTO) e della Sicilia (UniCT, UniME, UniPA). La predetta Rete dei Direttori Generali rappresenta una permanente forma di collaborazione nel complesso ambito amministrativo-gestionale, attraverso la realizzazione di incontri, quali momenti di logica e di programmazione dei rapporti, nonché mediante la condivisione di tempestive azioni riguardanti adempimenti di natura ministeriale da porre in essere.

Sulla base di ciò si sono sviluppati diversi assi di collaborazione.

Messina - Reggio Calabria

Sul fronte aperto tra gli Atenei di Messina e Reggio Calabria SI stanno portando avanti accordi per la gestione di servizi comuni tra i quali le attività degli Industrial Liaison Office e servizi informatici, per i quali di seguito si illustra la situazione iniziale.

Attualmente, pur insistendo su un'area geografica omogenea per caratteristiche socio-economiche, gli Atenei di Messina e Reggio Calabria hanno strutturato ciascuna il proprio Industrial Liaison Office cui è demandato il compito di promuovere, coordinare e gestire le attività di trasferimento tecnologico dell'Ateneo. In questo quadro, gli obiettivi principali dell'ILO rispondono al fine di incoraggiare il dialogo interdisciplinare all'interno della comunità accademica, favorire la diffusione della cultura d'impresa, sostenere la creazione di imprese spin off, tutelare la protezione della proprietà intellettuale ed incrementare la diffusione e lo sfruttamento industriale e commerciale dei risultati inventivi sviluppati nell'ambito della ricerca scientifica. I due ILO curano, cioè, le attività di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca applicata e promuove il collegamento tra Università e Imprese, lavorando in rete con gli attori del sistema della ricerca e dell'innovazione.

Dal punto di vista dei sistemi informatici, l'Università di Messina eroga i suoi servizi informatici tramite un centro autonomo di spesa, il CIAM (Centro Informatico Ateneo di Messina), mentre l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, dedica all'erogazione dei servizi informatici un servizio autonomo, il SIAT (Servizio autonomo per l'Informatica di Ateneo).

L'analisi dell'esistente evidenzia una diffusa uniformità tra le piattaforme informatiche presenti nei due Atenei dello Stretto. **Accordo Messina Reggio Calabria- Catanzaro**

Per quanto riguarda i servizi bibliotecari, nell'Università degli studi di Messina i servizi di biblioteca vengono erogati nelle ex biblioteche di Facoltà e grazie ad una struttura centralizzata, nella quale attualmente opera anche l'Area edizioni elettroniche, che coordina l'acquisizione e la gestione di buona parte del patrimonio bibliografico e documentale, soprattutto su supporto elettronico (banche dati e periodici elettronici), necessario alle attività di ricerca e alla didattica dell'Ateneo. Presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria sono attive le Biblioteche di Agraria, Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria, Patrimonio Architettonico e Urbanistico ed è in corso di studio la realizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo, mentre è stato allestito il Catalogo unico delle pubblicazioni con l'utilizzo del software Sebina Open Library. Dalle stesse della situazione attuale dei servizi bibliotecari presso le due Istituzioni si è giunti alla individuazione di possibili ambiti di collaborazione e di obiettivi comuni che si intendono perseguire condividendo e razionalizzando l'impiego delle risorse umane, le competenze biblioteconomiche, le infrastrutture tecnologiche.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, eroga, attraverso una struttura amministrativa centralizzata, i servizi delle biblioteche divise in due macrosettori: settore giuridico storico economico sociale ed il settore biomedico farmacologico.

Atenei in Rete

Sul fronte comune a tutti gli Atenei della Rete, è stata proposta l'organizzazione di una attività congiunta di formazione del personale tecnico-amministrativo da realizzare in forma telematica, al fine di offrire un più ampio ventaglio di interventi formativi, realizzando contestualmente economie di scala. La predetta iniziativa attiene ad un piano di formazione congiunto destinato al personale tecnico-amministrativo degli Atenei della Rete, attraverso la progettazione, la definizione e l'approvazione di un Programma interateneo di formazione del personale 2014-2015 da realizzare attraverso il raccordo sinergico dei Direttori Generali con il supporto dei settori competenti dei singoli Atenei.

Messina Catania Palermo - Enna

Nell'ambito del CRUS (Coordinamento regionale delle Università Siciliane), le Università di Catania, Messina Palermo e Enna, hanno intrattenuto intensi rapporti che hanno consentito, in passato, la presentazione di progetti di ricerca congiunti con i quali competere per finanziamenti regionali. Inoltre, in passato, un certo grado di mobilità studentesca, tra Atenei siciliani, ha portato di fatto, e senza alcun accordo formale - al mutuo riconoscimento di percorsi di studio di primo livello.

Si impone però per il futuro uno sforzo qualitativo e quantitativo differente, per garantire la sostenibilità di corsi di studio, che sarà più facilmente soddisfatta da parte di ogni Ateneo, se la attivazione dei corsi avverrà su una base di programmazione regionale, anche tenendo in considerazione lo stato e l'evoluzione del contesto economico e del mercato del lavoro .

Le distanze geografiche e la dimensione dei tre Atenei statali rendono di fatto non praticabili operazioni di fusione, o di unificazione generalizzata dei servizi amministrativi.

Un uso efficace ed efficiente delle risorse disponibili può essere, tuttavia, perseguito con azioni di coordinamento a livello regionale. Le risorse informatiche e bibliotecarie (nell'ambito delle quali alcuni accordi già esistono, ad esempio in tema di prestiti interbibliotecari) sono i campi nei quali la cooperazione e il coordinamento possono essere i più proficui. Inoltre, la comunanza di elementi del contesto economico e sociale in cui gli Atenei siciliani si collocano suggerisce che azioni di orientamento, specialmente in uscita, potrebbero risultare più efficaci se condotte in modo coordinato.

Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

Nell'ottica della valorizzazione delle conoscenze e dell'ottimizzazione delle risorse, si vuole attivare un modello di sviluppo condiviso con gli Atenei vicini, nel cui ambito si progetteranno e realizzeranno nuovi servizi comuni. L'attività del biennio 2014/15 avrà come obiettivo specifico la realizzazione, condivisione e unificazione di diversi servizi, elencati nelle azioni riferite agli anni 2014 e 2015.

In particolare, per le attività relative alla formazione, unificazione e la condivisione dei servizi amministrativi e informatici tra le Università partner è finalizzata alla erogazione dei corsi del Programma Formativo 2014-15 e mira ad offrire, per ogni Università partner, un ampio ventaglio di interventi formativi con significative economie di scala. L'iniziativa evidenzia inoltre la possibilità di:

- favorire lo scambio del know-how maturato dalle Università partner;
- condividere le competenze tecniche di eccellenza presenti all'interno delle Università partner;
- erogare corsi di formazione a favore di un numero elevato di utenti, con il vantaggio della flessibilità di fruizione e della disponibilità di materiali didattici consultabili on-line;
- creare una rete di competenze interateneo che possa trasformarsi in una pluralità di comunità professionali virtuali da sostenere mediante opportuni sistemi informatici di community;
- prevedere, laddove possibile, l'erogazione di corsi e-learning in modalità blended consentendo l'interazione con i docenti attraverso interventi in aula e colloquio diretto con i discenti di altre aule;
- intervenire prioritariamente nelle aree di intervento relative ad ambiti tendenzialmente specifici e soggetti ad una continua evoluzione normativa, e con un maggior fabbisogno di aggiornamento professionale permanente.

Il personale tecnico-amministrativo delle Università partner è destinatario degli interventi formativi, erogati in numero complessivo di sei per il 2014 e di ulteriori dodici per il 2015, previsti dal Programma Formativo 2014-2015 nell'ambito del Piano di formazione del personale tecnico-amministrativo delle Università partner per gli anni 2014 e 2015.

Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

2014

Accordo Messina-Reggio Calabria

Realizzazione carta dei servizi degli uffici ILO (ambito: ricerca e trasferimento tecnologico)

Erogazione corsi di formazione e seminari inter-ateneo in materia di trasferimento tecnologico

Realizzazione di un servizio di autenticazione federata per l'accesso ai servizi informatici Coordinare le azioni di orientamento specialmente in uscita

Accordo Messina-Reggio Calabria-Catanzaro

Realizzazione di un portale unico per la consultazione dei cataloghi bibliografici, contenente anche informazioni sulle biblioteche e sui servizi da esse erogati

Realizzazione di una Carta dei servizi bibliotecari comune

Atenei della Rete

Protocollo operativo e attivazione piattaforma di gestione sessioni FAD

Progettazione, organizzazione ed erogazione N. 1 corso di formazione

2015

Accordo Messina-Reggio Calabria

Creazione di una banca dati congiunta delle imprese (ambito: ricerca e trasferimento tecnologico)

Supporto congiunto in materia di tutela brevettuale e attivazione di spin-off

Creazione di una rete comune di relazioni stabili con soggetti esterni operanti sul territorio, quali incubatori d'impresa, organizzazioni datoriali, enti di mediazione, enti pubblici

Realizzazione di un portale integrato di presentazione dell'offerta didattica e dei servizi agli studenti)

Realizzazione di un portale integrato di presentazione dei prodotti della ricerca

Realizzazione di una piattaforma informatica di gestione integrata del monte ore di impegno del personale strutturato nell'attività della ricerca

Realizzazione di una Piattaforma unica di supporto alla Valutazione delle Performance

Realizzazione di una infrastruttura Cloud distribuita per la virtualizzazione e la continuità operativa dei server e delle stazioni di lavoro

Realizzazione di una piattaforma comune di teledidattica a supporto dei corsi erogati in modalità inter-ateneo

Accordo Messina-Reggio Calabria-Catanzaro

Realizzazione di un protocollo condiviso per la fornitura documenti (DD) e il prestito interbibliotecario (ILL))

Formazione del personale bibliotecario

Accordo CRUS

Favorire un uso efficace ed efficiente su base regionale delle risorse bibliotecarie; in particolare, digitalizzare e rendere fruibile, individuandolo in modo coordinato, il patrimonio librario storico delle biblioteche delle Università siciliane;

Sviluppare e condividere, tra gli Atenei della regione, piattaforme informatiche per la valutazione, in particolare della didattica, e poi delle performance della ricerca

Atenei della Rete

Progettazione, organizzazione ed erogazione N. 2 corsi di formazione

Budget

BUDGET	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR:	800.000,00	600.000,00
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹		600.000,00
Totale (a+b)	1.400.000,00	1.200.000,00
Eventuali note da parte dell'ateneo		

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale (2)	Target 2014 ⁽³⁾ (o a.a. 2014/15)	Target 2015 ⁽³⁾ (o a.a. 2015/16)
Tempi di messa a regime del processo di unificazione e condivisione (2014 o 2015).	ND	SI	SI
b1 - Numero di servizi unificati o condivisi con altri atenei.			
<i>Indicare il numero di nuovi servizi unificati o condivisi nel corso dell'anno di riferimento (lo stesso servizio non può essere conteggiato in entrambi gli anni). Per il 2013 l'indicatore è inizializzato a zero</i>	0	6,000	22,000
Scheda inviata al MIUR			

(2) Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o alla.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

(3) Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

ACCORDO - QUADRO INTERUNIVERSITARIO
PER LA CONDIVISIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI E INFORMATICI PER LA REALIZZAZIONE DI UN
PROGRAMMA INTERATENEO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO 2014-2015

TRA

L'Università della Calabria, di seguito denominata Università partner, con sede in Arcavacata di Renne (CS) Campus di Arcavacata - Via Pietro Bucci, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Gino Mirocle Crisci;

L'Università degli Studi di Catania, di seguito denominata Università partner, con sede in Catania, Piazza Università n. 2, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Giacomo Pignataro;

L'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, di seguito denominata Università partner, con sede in Germaneto di Catanzaro, Viale Europa, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Aldo Quattrone;

L'Università degli Studi Mediterraneo di Reggio Calabria, di seguito denominata Università partner, con sede in Reggio Calabria, Cittadella Universitaria, Via Mellissari, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Pasquale Calanuso;

L'Università degli Studi di Messina, di seguito denominata Università partner, con sede in Messina, Piazza Salvatore Pogliattì n.1, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Pietro Navarra;

L'Università degli Studi di Palermo, di seguito denominata Università partner, con sede in Palermo, Palazzo Steri Piazza Marina n. 61, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Roberto Lagalla;

L'Università degli Studi del Salento, di seguito denominata Università partner, con sede in Lecce, Piazza Tancredi n. 7, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Vincenzo Zara;

PREMESSO

- che il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 15.10.2013 n. 827 definisce, in relazione a quanto previsto dall'art. 1 - ter, comma 1, del D.L. 31.1.2005 n. 7, convertito dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43 e dall'art. 10 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, le Linee Generali di indirizzo e gli obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2013-2015;
- che il predetto DM n. 827/2013 prevede la sub-azione "Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca" nell'ambito dell'azione "Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale..." - Obiettivo di sistema "Dimensionamento sostenibile del sistema universitario";
- che il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 14 febbraio 2014, n. 104 determina, in relazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del DM n. 827/2013, i pesi, gli indicatori e i parametri di monitoraggio e di valutazione dei programmi di ciascun ateneo;
- che in data 9 novembre 2013, presso l'Università degli Studi Mediterraneo di Reggio Calabria, è stata costituita la Rete dei Direttori Generali delle seguenti Università statali, accompagnata da specifica contiguità territoriale: della Basilicata (Unibas), della Calabria (Unical, Unicz, Unirc), della Puglia (Poliba, Uniba, Unifg, Unisalento) e della Sicilia (Unict, Unime, Unipa);
- che la predetta Rete dei Direttori Generali rappresenta una permanente forma di collaborazione nel complesso ambito amministrativo-gestionale, attraverso la realizzazione di incontri, quali momenti di logica e di programmazione dei rapporti, nonché mediante la condivisione di tempestive azioni riguardanti adempimenti di natura ministeriale da porre in essere;

- che, in data 20 febbraio 2014, in seno alla Rete dei Direttori Generali è stata proposta l'organizzazione di una attività congiunta di formazione del personale tecnico-amministrativo da realizzare in forma telematica, al fine di offrire un più ampio ventaglio di interventi formativi, realizzando contestualmente economie di scala;
- che la predetta iniziativa attiene ad un piano di formazione congiunto destinato al personale tecnico-amministrativo degli Atenei della Rete, attraverso la progettazione, la definizione e l'approvazione di un Programma Interateneo di formazione del personale 2014-2015 da realizzare attraverso il raccordo sinergico dei Direttori Generali con il supporto dei settori competenti dei singoli Atenei interessati;
- che la Università della Rete, ove interessate, avrebbero potuto inserire tale iniziativa nella sub-azione "Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca" della programmazione triennale 2013-15, di cui al DM 15.10.2013 n. 827;
- che le Università partner della Rete, della Calabria (UNICAL, UNICZ, UNIRC), della Puglia (UNISALENTO) e della Sicilia (UNICT, UNIME, UNIPA) intendono aderire alla predetta iniziativa per la realizzazione del Programma Interateneo di formazione del personale 2014-2015 e che, pertanto, è necessario definire le relazioni istituzionali e gestionali finalizzate all'erogazione dei relativi moduli formativi.

PRESO ATTO

che il Programma delle attività formative 2014-15 è stato approvato in linea generale dai rispettivi Organi competenti delle Università partner;

SICCONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Nell'ambito della rete di collaborazione interuniversitaria attivata tra i Direttori Generali delle Università statali della Basilicata, della Calabria, della Puglia e della Sicilia, le Università partner della Calabria (UNICAL, UNICZ, UNIRC), della Puglia (UNISALENTO) e della Sicilia (UNICT, UNIME, UNIPA) intendono realizzare un raccordo sinergico dei Direttori Generali con il supporto dei settori competenti delle singole Università partner, da inserire nella sub-azione "Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca" della programmazione triennale. L'allegato Programma Formativo 2014-2015, approvato in linea generale, costituisce parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - Obiettivi

La unificazione e la condivisione dei servizi amministrativi e informatici tra le Università partner è finalizzata alla erogazione dei corsi del Programma Formativo 2014-15, di cui all'art. 1, a mira ad offrire, per ogni Università partner, un ampio ventaglio di interventi formativi con significative economie di scala. L'iniziativa evidenzia inoltre la possibilità di:

- favorire lo scambio del know-how maturato dalle Università partner;
- condividere le competenze tecniche di eccellenza presenti all'interno delle Università partner;
- erogare corsi di formazione a favore di un numero elevato di utenti, con il vantaggio della flessibilità di fruizione e della disponibilità di materiali didattici consultabili on-line;
- creare una rete di competenze interateneo che possa trasformarsi in una pluralità di comunità professionali virtuali da sostenere mediante opportuni sistemi informatici di "community";
- prevedere, laddove possibile, l'erogazione di corsi e-learning in modalità blended consentendo l'interazione con i docenti attraverso interventi in aula e colloquio diretto con i discenti di altre aule;
- intervenire prioritariamente nelle aree di intervento relative ad ambiti tendenzialmente specifici e soggetti ad una continua evoluzione normativa, e con un maggior fabbisogno di aggiornamento professionale permanente.

Art. 3 - Destinatari

Il personale tecnico-amministrativo delle Università partner è destinatario degli interventi formativi, erogati in numero complessivo di sei per il 2014 e ulteriori dodici per il 2015, previsti dal Programma Formativo 2014-2015 (Allegato 1) nell'ambito del Piano di formazione del personale tecnico-amministrativo delle Università partner per gli anni 2014 e 2015.

Art. 4 - Area di intervento

Le aree del Programma Formativo 2014-2015, di cui all'Allegato 1, sono così schematizzate:

- Didattica;
- Economico-finanziaria;
- Giuridico-Normativa;
- Sistema di Gestione della Qualità;
- Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione;
- Sistema Bibliotecario;
- Risorse umane e Management;
- Sicurezza e benessere lavorativo;
- Contrasto alla corruzione e trasparenza;
- Informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute (art. 35, 36 e 37 d.lgs 9 aprile 2008, n. 81).

Art. 5 - Organizzazione delle attività e oneri

Nell'ambito del Programma Formativo (Allegato 1), ciascuna Università partner si impegna a progettare, organizzare ed erogare almeno un corso di formazione nel 2014 e almeno due nel 2015, in maniera coordinata con le altre Università partner.

Le strutture competenti delle Università partner collaborano al fine di:

- a) Attivare una piattaforma di gestione del presente programma, (il facile consultazione dello storico e possibilità di estrazione dei dati raccolti);
- b) redigere un "Protocollo" per la FAD che definisca, in relazione alla tecnologia utilizzata, oltre alle procedure di attivazione della sessione FAD, il protocollo di gestione del modello di interazione tra docente e allievi e tutor d'aula ove previsti.

Il modulo della piattaforma dedicato alla "Gestione formazione in aula" deve consentire di:

- * Gestire gli utenti (l'inserto, la modifica, la profilazione può avvenire anche tramite importazione di un file excel);
- * Pianificare la formazione
 - o Iscrizione degli utenti ai programmi formativi o ai corsi
 - o Inviare comunicazione agli utenti iscritti con le informazioni sul corso
- * Tracciare la formazione (per un costante aggiornamento dei Piani di Formazione Individuali)
 - o Registro dei partecipanti e foglio di Firma
 - o Esito della sessione per partecipante
- * Fare reporting
 - o Corsi
 - o Programmi di formazione
 - o Ricerca sulla formazione effettuate o schedata
 - o Formazione individuali

Per la singola Università partner, tale piattaforma mira a consentire di coordinare la formazione del personale, dall'organizzazione ed erogazione del corso, fino alla certificazione degli esiti finali.

Gli oneri finanziari connessi alle attività organizzative e formative previste dal presente Accordo sono a carico delle singole Università partner, ciascuna per la parte di competenza.

Art. 6 - Monitoraggio delle attività

L'attuazione del presente Accordo è demandata ai Direttori Generali delle Università partner. Ai fini delle attività di monitoraggio è costituito apposito Tavolo Tecnico composto da due Referenti per ogni Università partner designati dai Direttori Generali (unità di personale tecnico-amministrativo n. 1 con competenze nel

settore della formazione, n. 1 con competenze in ambito informatico) a garanzia del conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Accordo, i referenti delle singole Università partner curano, altresì, la promozione e la verifica delle azioni intraprese, e relazionano periodicamente ai Direttori Generali sull'andamento, i risultati e le eventuali criticità insorgenti nelle attività concertate e programmate.

Art. 7 - Durata

Il presente Accordo ha durata di due anni, rinnovabile di anno in anno. Potrà, altresì, essere allargato ad altre Università con apposito atto aggiuntivo, al fine di incrementare il numero degli interventi formativi realizzabili.

Letto, confermato e sottoscritto

Rende, 28 marzo 2014
Per l'Università della Calabria
Il Rettore
Prof. *Giovanni Crisci*



Catania, 26 MAR 2014
Per l'Università degli Studi di Catania
Il Rettore
Prof. Giacomo Pignataro

Catanzaro,
Per l'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro
Il Rettore
Prof. Aldo Quattrone



IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. LUCIO TALLIO
IL DIRETTORE VICARIO
(Rosanna Franciforte)

Reggio Calabria, 25 marzo 2014
Per l'Università degli Studi Mediterraneo di Reggio Calabria
Il Rettore
Prof. Pasquale Catanoso



Messina, 31 MARZO 2014
Per l'Università degli Studi di Messina
Il Rettore
Prof. Pietro Navarra

Palermo, 26 MARZO 2014
Per l'Università degli Studi di Palermo
Il Rettore
Prof. Roberto Lagalla

Lecce,
Per l'Università degli Studi del Salento
Il Rettore
Prof. Vincenzo Zera



**ACCORDO DI PROGRAMMA INTERUNIVERSITARIO
PER LA REVISIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E PER LA CONDIVISIONE DI SERVIZI**

TRA

L'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, di seguito denominata Università partner, con sede in Reggio Calabria, Via Melissari, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Pasquale Catanoso, autorizzato alla stipula del presente Accordo con delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 25 marzo 2014;

L'Università degli Studi di Messina, di seguito denominata Università partner, con sede in Piazza Pugliatti 1, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Pietro Navarra, autorizzato alla stipula del presente Accordo con delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 27 marzo 2014;

PREMESSO

- che il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 15.10.2013 n. 827 definisce, in relazione a quanto previsto dall'art. 1 - ter, comma 1, del D.L. 31.1.2005 n. 7, convertito dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43 e dall'art. 10 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, le Linee Generali di indirizzo e gli obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2013-2015;
- che il predetto DM n. 827/2013 prevede quale obiettivo di sistema il "Dimensionamento sostenibile del sistema universitario" e tra le sub-azioni "unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca", nell'ambito dell'azione "Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale...", e "accorpamento o eliminazione di corsi di laurea e di laurea magistrale su base regionale, macroregionale o nazionale in funzione della domanda, della sostenibilità e degli sbocchi occupazionali", nell'ambito dell'azione "Riassetto dell'offerta formativa";
- che il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 14 febbraio 2014, n.104 determina, in relazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del DM n. 827/2013, i pesi, gli indicatori e i parametri di monitoraggio e di valutazione dei programmi di ciascun ateneo;
- che in data 8 novembre 2013, presso l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, è stata istituita la Rete dei Direttori Generali delle seguenti Università statali, accomunate da specifica contiguità territoriale: della Basilicata (UniBAS), della Calabria (UniCAL, UniCZ, UniRC), della Puglia (Poliba, UniBA, UniFG, UniSALENTO) e della Sicilia (UniCT, UniME, UniPA);
- che la predetta Rete dei Direttori Generali rappresenta una permanente forma di collaborazione nel complesso ambito amministrativo-gestionale, attraverso la realizzazione di incontri, quali momenti di logica e di programmazione dei rapporti, nonché mediante la condivisione di tempestive azioni riguardanti adempimenti di natura ministeriale da porre in essere;
- che, in data 6 febbraio 2014, i Magnifici Rettori delle Università partner hanno congiuntamente sottoscritto una lettera di intenti (allegato 1) per promuovere la collaborazione ad ampio spettro di dette Università partner nell'ambito della programmazione triennale di cui sopra;
- che le Università partner intendono collaborare nel campo del riassetto dell'offerta formativa e dei servizi tecnico-amministrativi di supporto alla didattica e alla ricerca, e che, pertanto, è necessario definire le relazioni istituzionali finalizzate alla concretizzazione di tale collaborazione;
- che l'offerta formativa attiva per l'a.a. 2013-14 nell'area disciplinare di Ingegneria in entrambe le Università partner presenta corsi di studio appartenenti a classi di laurea/laurea magistrale comuni o affini;
- che tra i servizi da condividere rientrano l'ambito delle biblioteche e della formazione del personale tecnico-amministrativo, e che i relativi specifici Accordi sono allargati ad altre Università e, pertanto, non costituiscono oggetto del presente Accordo;

PRESO ATTO



1

che il presente Accordo di Programma è stato approvato in linea generale dai rispettivi Organi competenti delle Università partner con le deliberazioni sopra richiamate;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Il presente Accordo di Programma definisce gli ambiti e gli impegni di collaborazione tra le due Università partner per la razionalizzazione dell'offerta formativa di dette Università e la condivisione di servizi informatici e di trasferimento tecnologico, ai fini della programmazione triennale 2013-15 delle rispettive Università, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 15.10.2013 n. 827.

Art. 2 - Obiettivi

In merito alla razionalizzazione dell'offerta formativa e alla condivisione di servizi tecnico-amministrativi, le Università partner si pongono i seguenti obiettivi da perseguire attraverso l'attuazione della programmazione triennale 2013-15 delle rispettive Università:

- la razionalizzazione dell'offerta formativa nell'area disciplinare di Ingegneria attiva nelle due Università partner, attraverso la disattivazione di due corsi di laurea magistrale dell'Università degli Studi di Messina: 1. Ingegneria elettronica, classe LM-29; 2. Ingegneria dei materiali, classe LM-53, di cui alla scheda PRO3 "riassetto dell'offerta formativa", allegato 2 parte integrante del presente Accordo;
- l'incremento della proporzione di corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale con un numero di iscritti al I anno superiore alla numerosità minima di riferimento per gruppi di classi di corsi di studio (allegato 2);
- il monitoraggio, l'analisi e la valutazione dei dati relativi alla numerosità delle iscrizioni al I anno dei corsi di laurea magistrale attivi in entrambe le Università su aree disciplinari comuni e/o affini CUN presenti nei due atenei per l'a.a. 2014-15. Tutto ciò al fine delle conseguenti determinazioni degli Organi accademici per l'eventuale ulteriore razionalizzazione dell'offerta formativa, a partire dall'a.a. 2015-16, in caso di una numerosità inferiore al doppio della numerosità minima di riferimento per gruppi di classi di laurea magistrale (allegato 2), anche in considerazione dell'eccellenza, della peculiare valutazione dei percorsi formativi, degli esiti occupazionali e della numerosità media degli iscritti su scala nazionale e regionale. L'ulteriore razionalizzazione potrà agevolare, in relazione alla potenzialità massima di offerta formativa di ciascun Ateneo, condizionata da indici di sostenibilità economico-finanziaria, l'attivazione di percorsi formativi innovativi, anche inter-ateneo;
- il miglioramento del livello di copertura dei settori scientifico-disciplinari per l'ottimizzazione dell'offerta formativa complessiva, attraverso la mobilità tra le due Università partner di professori e ricercatori, secondo quanto previsto dalla Legge 240/2010, artt. 3.6 e 7.3 (allegato 2);
- la condivisione di servizi nei settori informatico e del trasferimento tecnologico, con gli obiettivi e le azioni 2014 e 2015 meglio esplicitati nella scheda PRO3 "Condivisione servizi informatici e di trasferimento tecnologico", allegato 3 parte integrante del presente Accordo.

Art. 3 - Impegni

Nell'ambito delle azioni e degli interventi pianificati per il biennio 2014-15 (allegati 2 e 3), ciascuna Università partner si impegna a collaborare ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2. Le Università partner si impegnano altresì a non attivare corsi di laurea magistrale nella medesima classe dei corsi di studio di cui all'art. 2 (LM29; LM53), per l'intero triennio di programmazione 2013-15.

Art. 4 - Organizzazione e monitoraggio delle attività e oneri connessi

Con riferimento alle azioni inerenti alla razionalizzazione dell'offerta formativa, l'attuazione del presente Accordo è demandata ad una Commissione congiunta tra le Università partner, coordinata dai Magnifici Rettori o loro delegati, di cui fanno parte una rappresentanza dei Direttori dei rispettivi Dipartimenti interessati e i Direttori Generali.



Con riferimento alla condivisione dei servizi amministrativi, l'attuazione del presente Accordo è demandata ai Direttori Generali delle Università partner, sotto il diretto coordinamento dei rispettivi Rettori. Per le attività di monitoraggio relative ai servizi condivisi sono costituiti appositi Tavoli Tecnici composti, per ciascun settore, da due Referenti per ogni Università partner designati dai Direttori Generali, a garanzia del conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Accordo. I Referenti delle singole Università partner curano, altresì, la promozione e la verifica delle azioni intraprese, e relazionano periodicamente ai Rettori e ai Direttori Generali sull'andamento, i risultati e le eventuali criticità insorgenti nelle attività concertate e programmate.

Gli oneri finanziari connessi alle attività previste dal presente Accordo sono a carico delle singole Università partner, ciascuna per la parte di competenza.

Art. 5 - Durata

Il presente Accordo ha durata di due anni, rinnovabile di anno in anno.

Letto, confermato e sottoscritto

Reggio Calabria, 25 marzo 2014
Per l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio
Il Rettore
Prof. Pasquale Catanoso



Messina, .../.../... marzo 2014
Per l'Università degli Studi di Messina
Il Rettore
Prof. Pietro Navarra

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pietro Navarra", written over the printed name of the Rector of the University of Messina.

ACCORDO - QUADRO INTERUNIVERSITARIO
PER LA CONDIVISIONE DI SERVIZI BIBLIOTECARI
2014-2015

TRA

L'Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro, di seguito denominata Università partner, con sede in Catanzaro, Viale Europa- Località Germaneto, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Aldo Quattrone, autorizzato alla stipula del presente Accordo ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera J) dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. n. 657 del 04.07.2001 e pubblicato sulla G.U. del 12.07.2011, Serie Generale;

L'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, di seguito denominata Università partner, con sede in Reggio Calabria, Via Meilssari, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Pasquale Catanoso, autorizzato alla stipula del presente Accordo con delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno ~~25.3.2014~~ 27.3.2014;

L'Università degli Studi di Messina, di seguito denominata Università partner, con sede in MESSINA, Via ~~Piazza Rugiati n. 4~~, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Pietro Navarra, autorizzato alla stipula del presente Accordo con delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno ~~27.3.2014~~ 27.3.2014;

PREMESSO

- che il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 15.10.2013 n. 827 definisce, in relazione a quanto previsto dall'art. 1 - ter, comma 1, del D.L. 31.1.2005 n. 7, convertito dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43 e dall'art. 10 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, le linee generali di indirizzo e gli obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2013-2015;
- che il predetto DM n. 827/2013 prevede la sub-azione "Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca" nell'ambito dell'azione "Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale..." - Obiettivo di sistema "Dimensionamento sostenibile del sistema universitario";
- che il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 14 febbraio 2014, n.104 determina, in relazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del DM n. 827/2013, i pesi, gli indicatori e i parametri di monitoraggio e di valutazione dei programmi di ciascun ateneo;
- che in data 8 novembre 2013, presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, è stata istituita la Rete dei Direttori Generali delle seguenti Università statali, accomunate da specifica contiguità territoriale: della Basilicata (UniBAS), della Calabria (UNICAL, UNICZ, UNIRC), della Puglia (Poliba, UniBA, Unife, Unisalento) e della Sicilia (UniCT, Unime, Unipa);
- che la predetta Rete dei Direttori Generali rappresenta una permanente forma di collaborazione nel complesso ambito amministrativo-gestionale, attraverso la realizzazione di incontri, quali momenti di logica e di programmazione dei rapporti, nonché mediante la condivisione di tempestive azioni riguardanti adempimenti di natura ministeriale da porre in essere;
- che dall'esame della situazione attuale dei servizi bibliotecari presso le Università partner i rispettivi Direttori Generali hanno proposto l'organizzazione di una attività congiunta di unificazione e condivisione dei servizi bibliotecari, da realizzare attraverso il raccordo sinergico e con il supporto dei settori competenti dei singoli Atenei interessati;
- che le Università partner intendono inserire tale iniziativa nella sub-azione "Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca" della programmazione triennale 2013-15, di cui al DM 15.10.2013 n. 827, attraverso la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane, le competenze biblioteconomiche, le infrastrutture tecnologiche;
- che è necessario, pertanto, definire le relazioni istituzionali e gestionali finalizzate al conseguimento dell'obiettivo finale;

8

PRESO ATTO

che il Programma delle attività 2014-15 finalizzato alla condivisione di specifici servizi bibliotecari è stato approvato dai rispettivi Organi competenti delle Università partner con le deliberazioni sopra richiamate;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Le Università partner della Calabria (UNICZ, UNIRC) e della Sicilia (UNIME) intendono realizzare la condivisione di specifici servizi bibliotecari, di cui all'allegata Scheda PRO3 "Condivisione servizi bibliotecari tra le Università partner" (Allegato 1), approvata in linea generale e parte integrante del presente Accordo, che comprende le azioni e gli interventi pianificati per il biennio 2014-2015 attraverso il raccordo sinergico dei Direttori Generali con il supporto dei settori competenti delle singole Università partner, da inserire nella sub azione "Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca" della programmazione triennale 2013-2015.

Art. 2 - Obiettivi

La unificazione e la condivisione di specifici servizi bibliotecari tra le Università partner è finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Realizzazione di un portale unico per la consultazione dei cataloghi bibliografici dei tre Atenei, contenente anche informazioni sulle biblioteche e sui servizi erogati;
- Realizzazione di una Carta dei servizi bibliotecari dei tre Atenei;
- Realizzazione di un protocollo condiviso per la fornitura di documenti (DD) e il prestito interbibliotecario (LL);
- Formazione del personale bibliotecario.

Art. 3 - Organizzazione delle attività e oneri

Nell'ambito delle azioni e degli interventi pianificati per il biennio 2014-2015 (Allegato 1), ciascuna Università partner si impegna a collaborare, attraverso le rispettive strutture competenti, in maniera coordinata ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Gli oneri finanziari connessi alle attività previste sono a carico delle singole Università partner, ciascuna per la parte di competenza.

Art. 6 - Monitoraggio delle attività

L'attuazione del presente Accordo è demandata ai Direttori Generali delle Università partner. Ai fini delle attività di monitoraggio è costituito apposito Tavolo Tecnico composto da due Referenti per ogni Università partner designati dai Direttori Generali (il Coordinatore Scientifico delle Biblioteche e n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo con competenze nel settore delle biblioteche) a garanzia del conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Accordo. I Referenti delle singole Università partner curano, altresì, la promozione e la verifica delle azioni intraprese, e relazionano periodicamente ai Direttori Generali sull'andamento, i risultati e le eventuali criticità insorgenti nelle attività concertate e programmate.

Art. 7 - Durata

Il presente Accordo ha durata di due anni, rinnovabile di anno in anno. Potrà, altresì, essere allargato ad altre Università con apposito atto aggiuntivo, al fine di incrementare il numero degli interventi formativi realizzabili.

Letto, confermato e sottoscritto



27.10.2014
Catanzaro,.....

Per l'Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro

Il Rettore

Prof. Aldo Quattrone



Reggio Calabria, 25.3.2014

Per l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria

Il Rettore

Prof. Pasquale Catanoso

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pasquale Catanoso'.



Messina, 14-4-2014

Per l'Università degli Studi di Messina

Il Rettore

Prof. Pietro Navarra

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pietro Navarra'.

ACCORDO QUADRO INTERUNIVERSITARIO

PER IL COORDINAMENTO E LA CONDIVISIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI, INFORMATICI, BIBLIOTECARI E TECNICI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA

L'Università degli Studi di Catania, di seguito denominata Università partner, con sede in Catania, piazza Università n. 2, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Giacomo Pignataro e nella persona del direttore generale, Lucio Maggio;

L'Università degli Studi di Messina, di seguito denominata Università partner, con sede in Messina, piazza Salvatore Pugliatti n. 1, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Pietro Navarra;

L'Università degli Studi di Palermo, di seguito denominata Università partner, con sede in Palermo, Piazza Marina n. 61, nella persona del proprio Rettore pro-tempore, Prof. Roberto Lagalla;

L'Università degli Studi di Enna "Kore", di seguito denominata Università partner, con sede in Enna, Cittadella universitaria, nella persona del proprio Presidente pro-tempore, Prof. Cataldo Salerno;

PREMESSO

- che il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 15.10.2013 n. 827 definisce, in relazione a quanto previsto dall'art. 1 - ter, comma 1, del d.l. 31.1.2005 n. 7, convertito dalla l. 31 marzo 2005 n. 43, e dall'art. 10 del d. lgs. 29 marzo 2012 n. 49, le Linee generali di indirizzo e gli obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2013-2015;
- che il predetto d.m. 827/2013 prevede la linea di intervento "Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca" nell'ambito dell'azione "Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macrorregionale..." con le seguenti caratteristiche, "... - Obiettivo di sistema "Dimensionamento sostenibile del sistema universitario";
- che il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 14 febbraio 2014 n.104 determina, in relazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del d. m. 827/2013, i pesi, gli indicatori e i parametri di monitoraggio e di valutazione dei programmi di ciascun Ateneo;
- che, nell'ambito del CRUS (Coordinamento regionale delle Università Siciliane), le Università di Catania, di Messina, di Palermo e Kore di Enna, attraverso i propri rappresentanti legali, hanno condiviso l'obiettivo strategico di garantire la disponibilità e l'efficienza di alcuni servizi a livello di sistema universitario regionale;
- che, in data 29 gennaio 2014, è stato firmato il protocollo d'intesa tra le Università statali siciliane in materia di placement, con oggetto l'attuazione di un coordinamento regionale tra i servizi di placement delle Università siciliane finalizzato a divenire punto d'incontro e confronto fra le parti coinvolte nei processi di placement universitario e a migliorare la qualità dei servizi erogati sviluppando standard di qualità.

Tutto ciò premesso

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

I partner si impegnano a garantire la condivisione e l'efficienza di alcuni servizi a livello di sistema universitario regionale. In particolare, tali servizi riguardano:

- il coordinamento delle azioni di orientamento, specialmente in uscita;
- l'uso efficace e efficiente, su base regionale, delle risorse bibliotecarie; in particolare, digitalizzare e rendere fruibile, individuandolo in modo coordinato, il patrimonio librario storico delle biblioteche delle Università siciliane;

- lo sviluppo e la condivisione, tra gli Atenei della Regione, di piattaforme informatiche per la valutazione della didattica e delle performance della ricerca.

Tali iniziative sono inserite tra le azioni da realizzare nell'ambito dell'obiettivo 2), azione II., linea di intervento "Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca" della programmazione triennale 2013-2015, ai sensi del d.m. 827/2013.

Art. 2 - Obiettivi

La condivisione e il coordinamento dei servizi, di cui all'art. 1 del presente accordo, sono finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Costituzione di un coordinamento regionale per azioni di orientamento, in particolare in uscita. Il coordinamento delle azioni di orientamento in uscita tra gli Atenei della Regione mira esplicitamente a:
 - * agevolare la realizzazione di una rete tra i professionisti del placement universitario siciliano favorendo la loro formazione, l'aggiornamento professionale e lo scambio di esperienze e di buone pratiche;
 - * mappare abilità e competenze per assicurare l'alta qualità nel servizio di placement offerto dalle Università siciliane;
 - * ricercare ed individuare finanziamenti europei per sviluppare progetti comuni al fine di accrescere la provvigione di servizi di placement presso le Università siciliane;
 - * accrescere la presenza degli imprenditori nelle attività di orientamento delle università.
2. Potenziamento delle interazioni tra le biblioteche universitarie della Regione - Costituzione di una banca dati digitale regionale delle opere a stampa antiche edite in Sicilia. L'obiettivo specifico è realizzare una banca dati che metta a disposizione degli studiosi la preziosa raccolta di opere a stampa antiche edite in Sicilia e conservate nelle biblioteche universitarie isolate.
3. Creazione di un sistema regionale per lo sviluppo di strumenti software di supporto all'analisi della valutazione, della didattica e delle performance della ricerca: "Cruscotto di Ateneo". A partire dai dati ufficiali relativi alla didattica, si punta allo sviluppo di un sistema informatico che consegni agli organi di governo dell'Ateneo, ed anche ai Presidenti di corso di studio e ai Direttori di dipartimento – ma più in generale a tutti i soggetti interessati – alcuni indicatori chiave per monitorare le performance dei corsi di studio. Lo sviluppo in ambito regionale, oltre che sfruttare economie di scala e scambio di best practices, consente di procedere a valutazioni comparate tra contesti universitari con caratteristiche simili. In una seconda fase, il cruscotto sarà esteso agli indicatori di performance della ricerca, con l'obiettivo di rendere immediatamente disponibili (e aggiornati in tempo reale) i valori delle variabili che contribuiscono alla definizione degli indicatori della performance della ricerca. Si punta a rendere l'andamento degli indicatori un'informazione pubblica e facilmente accessibile a tutti gli stakeholders.

Art. 3 - Destinatari

I destinatari dei servizi condivisi sono:

1. con riferimento al coordinamento regionale per azioni di orientamento in uscita: gli studenti, gli operatori del mondo produttivo e gli stessi Atenei con riferimento al potenziamento dei servizi di placement e di accesso ai finanziamenti.
2. con riferimento al potenziamento delle interazioni tra le biblioteche universitarie della regione: tutti i possibili utenti, interni ed esterni, delle Università;
3. con riferimento alla creazione di un sistema regionale per lo sviluppo di strumenti software di supporto all'analisi della valutazione, della didattica e delle performance della ricerca: gli studenti, i docenti, gli organi di gestione e di indirizzo dell'Ateneo e tutti gli stakeholder interessati alla performance delle Università.

Art. 4 - Organizzazione delle attività e cronoprogramma

Azione specifica 1. Costituzione di un coordinamento regionale per azioni di orientamento in uscita.

- entro marzo 2014: definizione di un protocollo di intesa tra le Università siciliane in materia di placement, in particolare per migliorare la qualità del servizio di placement universitario, sviluppando standard di qualità per il placement nelle aziende;
- entro giugno 2014: elaborazione delle iniziative specifiche:
 - per la realizzazione di una rete tra i professionisti del placement universitario siciliano;
 - per mappare abilità e competenze nel servizio di placement offerto dalle Università siciliane;
 - per ricercare ed individuare finanziamenti europei per sviluppare progetti comuni;
 - per accrescere la presenza degli imprenditori nelle attività di orientamento delle università, ideando, sperimentando e promuovendo appropriati ed innovativi progetti di mobilità con il coinvolgimento degli imprenditori;
- entro dicembre 2014: attivazione delle iniziative congiunte.

Azione specifica 2. - Potenziamento delle interazioni tra le biblioteche universitarie della regione - Costituzione di una banca dati digitale regionale delle opere a stampa antiche edite in Sicilia.

L'azione specifica risponde a tre esigenze:

- La conservazione degli originali, la possibilità di consultare i volumi stessi via Internet, la costituzione di una piattaforma digitale che funga da strumento per gli studiosi.
 - La riproduzione integrale dei volumi più importanti o più rari, inerenti vari settori d'interesse (letterario, giuridico, teologico, filosofico, scientifico), e l'acquisizione digitale di pagine significative di tutti gli esemplari (frontespizio, colophon e pagine con note di provenienza) posseduti dalle Biblioteche delle Università della Regione, rappresentano così la valorizzazione e la tutela di un patrimonio librario estremamente significativo della storia della stampa e della cultura siciliana.
 - Nell'ambito di questa azione specifica coordinata con altri Atenei della regione, ciascuna Università si occuperà della digitalizzazione del patrimonio storico in suo possesso.
- entro marzo 2014: costituzione di un coordinamento regionale per la valutazione delle iniziative congiunte inerenti servizi bibliotecari;
 - entro giugno 2014: elaborazione dei piani specifici, e in particolare individuazione delle opere da digitalizzare;
 - entro dicembre 2014: inizio delle attività di digitalizzazione dei documenti;
 - a partire dal gennaio 2015: prosecuzione delle attività di digitalizzazione dei testi e predisposizione delle strutture informatiche per la messa in rete dei testi digitalizzati, nell'ambito di una "biblioteca storica digitale regionale";
 - entro dicembre 2015: inaugurazione della biblioteca storica digitale.

Azione specifica 3. - Creazione di un sistema regionale per lo sviluppo di strumenti software di supporto all'analisi della valutazione, della didattica e delle performance della ricerca: "Cruscotto di Ateneo".

- entro marzo 2014: costituzione di un tavolo tra gli Atenei della Regione siciliana per la valutazione delle rispettive dotazioni di strumentazione informatica di supporto all'analisi della valutazione, in particolare della didattica;
- entro giugno 2014: costituzione di un tavolo tecnico per lo sviluppo del software informatico, considerando le specificità di ogni ateneo, ma anche le esigenze di compatibilità per operazioni di confronto;
- entro dicembre 2014: realizzazione del software, nella parte relativa alla valutazione della didattica.
- entro giugno 2015: utilizzo in via sperimentale del software "cruscotto", relativamente alla parte della valutazione della didattica; sviluppo delle compatibilità con altri programmi utilizzati dagli uffici dei diversi Atenei ed eventuali modifiche;

3

- entro settembre 2015: realizzazione del software relativamente alla parte della valutazione delle performance di ricerca;
- entro dicembre 2015: messa in rete e apertura all'uso generalizzato del software;
- da settembre a dicembre 2015: realizzazione dei tutorial per l'illustrazione del funzionamento del software.

Art. 5 – Attuazione dell'accordo

L'attuazione del presente accordo è demandata ai rappresentanti legali delle Università partner o a delegati designati dagli stessi per il perseguimento di specifici interventi.

Art. 6 - Durata

Il presente accordo ha durata di due anni, rinnovabile, alla scadenza, di anno in anno, previo accordo scritto tra le parti.

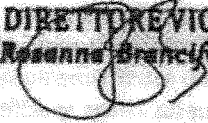
Letto, confermato e sottoscritto

Catania, ~~CATANIA~~ 06/03/2014
 Per l'Università degli Studi di Catania
 Il Rettore
 Prof. Giacomo Pignataro

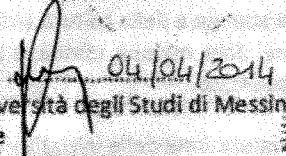


Il direttore generale
 dott. Lucio Maggio

IL DIRETTORE VICARIO
 (Rosanna Branciforte)

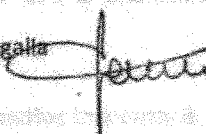


Messina, 04/04/2014
 Per l'Università degli Studi di Messina
 Il Rettore
 Prof. Pietro Navarra





Palermo,
 Per l'Università degli Studi di Palermo
 Il Rettore
 Prof. Roberto Lagalla





Enna,
 Per l'Università degli Studi di Enna "Kore"
 Il Presidente
 Prof. Cataldo Salerno





Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

Accordo Quadro 2014-2015

Realizzazione di modello federativo delle Università di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria
Unificazione e condivisione di servizi bibliotecari di supporto alla didattica e alla ricerca

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA FORNITURA DI DOCUMENTI (DD) E IL PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO (ILL)

L'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, con sede in Catanzaro, Campus Germaneto, V.le Europa, 88100 Catanzaro, nella persona del Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli;

L'Università degli Studi di Messina, con sede in Piazza Pugliatti, 1, 98122 Messina, nella persona del Direttore Generale, Prof. Francesco De Domenico;

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, con sede in Reggio Calabria, Via Melissari (loc. Feo di Vito), 89124 Reggio Calabria, nella persona del Direttore Generale, Prof. Santo Marcello Zimbone

Premesso che:

- fra le tre Università è stato sottoscritto un accordo quadro per la condivisione dei servizi bibliotecari;
- è interesse delle tre Università rendere celere ed efficace il servizio di prestito interbibliotecario (ILL) e di fornitura di documenti (DD) per facilitare la circolazione dell'informazione e dei documenti, a supporto della didattica e della ricerca, presso le rispettive sedi;
- le tre Università attuano la fornitura dei documenti in formato elettronico, nel rispetto delle leggi vigenti a tutela del diritto d'autore;

Concordano quanto segue:

- i rispettivi Sistemi Bibliotecari erogheranno il servizio di fornitura di documenti (Document Delivery - DD), nel limite mensile di trenta (30) documenti, con un massimo di sei (6) per Biblioteca, entro due giorni lavorativi, e il servizio di prestito interbibliotecario (ILL), nel limite mensile di sei (6) libri per Istituzione, entro quattro giorni lavorativi dalla richiesta, in reciproco scambio gratuito;
- il trasporto dei volumi in prestito interbibliotecario sarà assicurato tramite servizio di spedizione scelto dai singoli Atenei, che garantisca la consegna dei documenti entro due giorni lavorativi dal prelievo dalla sede della biblioteca prestante;
- il servizio di fornitura di documenti avverrà tramite posta elettronica e attraverso la piattaforma NILDE per le Risorse Elettroniche;

I Sistemi Bibliotecari

- richiederanno i documenti, per conto dei loro utenti, per uso esclusivo di ricerca e di studio, nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore (L. 633/41 e successive modifiche ed integrazioni) e delle clausole contrattuali per i documenti elettronici
- erogheranno il servizio gratuito sia per i loro utenti istituzionali che per gli utenti delle Università partners.

Il presente Protocollo di intesa, predisposto in via sperimentale, ha durata annuale dalla data di sottoscrizione e sarà confermato con le stesse modalità o con le eventuali modifiche che si riterranno necessarie.